



# Cultura



## La mostra alla SUPSI mette in luce le tendenze contemporanee I più bei libri svizzeri in vetrina

Le tendenze contemporanee della produzione libraria sono al centro della mostra che alla SUPSI di Mendrisio celebra i più bei libri dell'editoria svizzera. Inaugurata mercoledì, l'esposizione rimarrà in allestimento fino al 5 novembre presso la Materioteca, al primo piano del Campus del Dipartimento ambiente costruzioni e design di via Flora Ruchat-Roncati.

Il concorso *I più bei libri svizzeri*, indetto su iniziativa dell'Ufficio federale della cultura, si propone di valorizzare ogni anno i migliori artefatti grafici realizzati nell'industria del libro e di incoraggiare e mettere in luce la qualità della produzione editoriale. Le opere selezionate nell'ambito del concorso sono esposte nel corso dell'anno successivo con un



ciclo di mostre itineranti sia in Svizzera che all'estero. Tra i 362 volumi in gara nell'edizione 2024, i 20 libri premiati dimostrano una qualità eccezionale, come sottolineato dalla giuria internazionale presieduta dalla grafica Sereina Rothenberger e formata da Mathias Clottu, Julie Peeters, Tasheka

Sutton e Marco Walser. L'esposizione è visibile liberamente (lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9-18; mercoledì 9-12.30). Dopo Mendrisio, la rassegna espositiva toccherà le città di San Gallo e Losanna, per spostarsi successivamente all'estero: Londra, Parigi, Milano, Bruxelles, Vienna, Francoforte, Taiwan, Pechino e Dubai. Nella sua tappa in Ticino, la mostra è accompagnata da una rassegna di eventi rivolti non solo agli studenti, ma anche al grande pubblico. Il ciclo *Design à la Carte - Visite commentate, sguardo sul visual design* offre brevi visite guidate dal formato snello e informale durante l'orario di pranzo per dedicare riflessioni critiche all'estetica grafica dei libri premiati. Gli incontri sono guidati da docenti del Bachelor of Arts SUPSI in Comunicazione visi-

va. Gli appuntamenti sono per lunedì 20 ottobre con Federico Paviani e Joshua Althaus, lunedì 27 ottobre con Sabrina Cerea e Leonardo Angelucci e martedì 4 novembre con Rebecca Bertero e Antonella Autuori sempre dalle 12.20 alle 13.30. Giovedì 16 ottobre dalle 18 alle 19 è inoltre prevista la tavola rotonda "Il libro come spazio espositivo", moderata da Carole Hensler, direttrice del Museo Villa dei Cedri a Bellinzona. L'incontro esplorerà la relazione tra lo spazio editoriale e lo spazio curatoriale ed espositivo attraverso interventi di Nicole Udry (project lead *I più bei libri svizzeri*), Diego Bontognali (studio di grafica Bonbon), Giulio Zaccarelli (direttore Istituto design SUPSI) e Matteo Vegetti (professore SUPSI in Teorie dello spazio e dell'abitare).

Foto: © BAK/Chamont-Zaerpour.

### Le tracce d'arte di Regazzoni



È intitolata *Tracce di una metamorfosi* la mostra di opere di Petra Regazzoni allestita negli spazi di The Yellow Studios a Novazzano.

L'inaugurazione avrà luogo sabato 18 ottobre dalle 16 alle 20 con l'intervento, alle 18, di Dalmazio Ambrosioni. L'esposizione si potrà visitare fino al 16 novembre sabato e domenica dalle 16 alle 19 (venerdì su appuntamento). Le "tracce" della talentuosa artista valmaggese ora residente a Porza, pittrice e scultrice, sono identificate in un percorso, in un cammino retrospettivo. Le sue opere sono un'indagine antropologica "del fare pittura". La sua arte indaga "l'impercettibile leggerezza dell'essere". Le immagini sono elaborate con una pittura materica e sensuale. La rassegna induce a riflettere su noi stessi, sulla condizione umana.

"Traccia 0" - 2022 - tecnica mista (resina, materiali compositi) su tavola lignea - cm 44x31.

### La Civica Filarmonica nella corte di Palazzo Pollini

Sabato 4 ottobre si è tenuto un concerto veramente eccezionale: dopo oltre quarant'anni, la Civica Filarmonica di Mendrisio è tornata a suonare nella corte del settecentesco Palazzo Pollini. Presidente e comitato, assieme a maestro e musicanti, ringraziano il Comune di Mendrisio per l'organizzazione, e soprattutto Cristiana Guerra, amministratrice di Palazzo Pollini, per l'ospitalità in questa meravigliosa corte. Dopo una brillante *Jubilee Overture*, opera commissionata a Philip Sparke per il cinquantenario dell'anniversario della GUS Brass Band,

e la *Marche des Ambassadeurs*, il solo momento strumentale dell'oratorio "Nicholas de Flue" di Arthur Honegger, il folto pubblico ha potuto assistere a una prima assoluta: *Variazioni senza titolo* di Danilo Zaffaroni, valente socio attivo della banda; solista un altro socio attivo, Mauro Donadini. Il brano, decisamente interessante all'ascolto, ha dimostrato la finezza compositiva di Zaffaroni, con momenti quasi "ninorotiani", tanto si passava da passaggi onirici ed eterei a interventi quasi sarcastici. Lunghi applausi per compositore e solista.

La *Seconda Suite in fa per orchestra di fiati* di Gustav Holst ha mostrato la capacità interpretativa della Civica dando profondità sonora ai 4 tempi molto particolari e diversissimi tra loro, pur restando nelle tipiche sonorità inglesi. Il concerto si è concluso con una vena hollywoodiana: due colonne sonore da film che hanno segnato la settimana arte, ovvero *Robin Hood - Principe dei ladri* (pellicola del 1991 diretta da Kevin Reynolds con Kevin Costner nei panni di Robin di Locksley e Morgan Freeman nelle vesti del saraceno



Azeem), seguita da *Batman* il primo film della serie diretto nel 1989 da Tim Burton con Michael Keaton nei panni di Bruce Wayne/Batman e Jack Nicholson in quelli di Joker.

Visto il successo di pubblico e l'unicità e magia del luogo, non sarebbe una brutta idea poter ripetere un concerto a Palazzo Pollini.

CHB

### Il Rossini del Quartetto Cantelli

La stagione di *Jardin Musical* prosegue con un appuntamento offerto dall'Associazione 753 ArteBellezza dedicato a Gioachino Rossini. Domenica 12 ottobre alle 17 nella sede di via Comacini 8 a Morbio Inferiore il Quartetto Cantelli presenterà il concerto intitolato *Quell'orrendo sublime*: le Sei sonate a Quattro, composte da un giovanissimo Rossini. Sotto il nome di Quartetto Cantelli si alterneranno numerosi allievi e insegnanti del Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, nell'insolita formazione due violini, violoncello e contrabbasso. L'introduzione all'ascolto sarà curata dal mo. Giovanni Botta. L'ingresso sarà gratuito. È richiesta la prenotazione scrivendo a [jardinmusicaleventi@gmail.com](mailto:jardinmusicaleventi@gmail.com).

### Pietro Masotti espone alla Sala Diego Chiesa Tra immagini e poesia



Attraverso la fotografia e la scrittura, **Pietro Masotti** propone una personale con una ventina di opere, ricca di spunti e riflessioni su domande temi complessi, come l'invito a imparare ad osservare ciò che ci circonda in modo non frettoloso e fugace, istaurando un rapporto costruttivo con l'ambiente, per averne più consapevolezza. Per l'artista fotografare è ricerca, estetica, elaborazione e, infine, arte. A ogni opera fotografica si accompagna un testo. Dal 12 al 30 ottobre (ma-dò 15-18), la Sala Diego Chiesa di Chiasso ospita la mostra *Scomposizione del tempo e del pensiero. Quando l'arte rende visibili immagini invisibili* di Pietro Masotti, fotografo e poeta nato a Mendrisio e oggi residente a Chiasso. A cura di Serenella Costa, l'espo-

sizione sarà inaugurata domani, 11 ottobre, alle 17. Accanto all'artista, intervengono il sindaco Bruno Arrigoni, il vicesindaco Davide Lurati e Francesca Cola Colombo, responsabile dell'Ufficio Promozione marketing; al

pianoforte il mo. Fulvio Rosa. Tra gli eventi si segnalano, sabato 18 ottobre alle 17 "Poesie e note musicali in dialogo con le opere": le poesie di Masotti saranno lette da Roberto Regazzoni, con improvvisazioni musicali della pianista Sarah Oberhauser. Sabato 25 ottobre alla stessa ora andrà in scena "Racconti di musica e arte". Roberto Regazzoni leggerà testi tratti dal libro di Pietro Masotti *Racconti di Milonga e dei suoi personaggi - l'altra faccia del Tango*. È in agenda anche lo spettacolo di ballo "Il Tango Argentino come forma d'arte contemporanea" con il mo. Martin Wüthrich affiancato da Mara Tomasina; al pianoforte il mo. Fulvio Rosa.

**Pietro Masotti, I muri raccontano (2025), Frame Matte su carta Velvet 50x70.**

### Spazio Lampo, il backstage di Paul Fritz

Aprirà domenica 12 ottobre alle 16 la rassegna *Backstage & Hospitality* di Paul Fritz allo Spazio Lampo di Chiasso. Si tratta della prima personale in Ticino dell'artista che continua la ricerca avviata con la serie "Talking Wounds". La mostra a Spazio Lampo si concentra sul "dietro le quinte" come luogo di narrazioni e presenze, dove ciò che solitamente rimane invisibile diventa scena. Fritz, che vive e lavora a Losanna, esplora il rapporto tra voce e corpo, tra chi parla e chi agisce, grazie all'utilizzo di meccanismi animatronici e di misteriose parti del corpo parlanti. L'esposizione si potrà visitare fino all'8 novembre.

## Athena Cultura con Ledoux

Athena Cultura festeggia i dieci anni di attività. Questo lungo percorso, ricordano i responsabili dell'associazione che ha sede a Novazzano, ha dato voce a molti relatori in un ventaglio di visioni che va dalle neuroscienze all'epistemologia, dalla filosofia all'arte, dal passato storico alle prospettive future. L'ultima conferenza del 2025 avrà luogo il 27 ottobre alle 20.30 online su piattaforma Zoom (il link per accedere è <https://us02web.zoom.us/j/85655662154>). L'ospite d'eccezione sarà il prof. Joseph Ledoux che parlerà delle quattro personalità. Una domanda anima da

sempre i suoi studi: come il senso di identità scaturisce dai neuroni, pur mutando di continuo il mondo circostante e i circuiti neurali? La conferenza si pone l'obiettivo di spiegare "come siamo" noi umani: un intreccio inestricabile di quattro mondi (biologico, neurobiologico, cognitivo e cosciente) dalla cui continua interazione scaturisce la nostra coscienza, unica tra i viventi per la sua capacità di sperimentare noi stessi come un passato, un presente e un futuro; una capacità in virtù della quale costruiamo una narrazione della nostra vita.

Antonio Provasio, Enrico Dalceri e Italo Giglioli vestono i panni della bizzarra famiglia Colombo. **I Legnanesi** tornano a calcare il palcoscenico del Cinema Teatro di Chiasso con lo spettacolo *Ricordati il bonsai* che andrà in scena domenica 11 ottobre, alle 20.30. La nuova esilarante commedia è fedele alla tradizione a cui la compagnia lombarda ha abituato il suo pubblico in oltre cinquant'anni di successi.

La famiglia di Teresa Colombo sarà protagonista, insieme ai personaggi del cortile e ai coinvolgenti boys, di un grande show colmo di risate, colori e maestosi quadri musicali: per la prima volta, il tradizionale cortile di Legnano incontrerà il futuristico Estremo Oriente. Il Giappone infatti, terra misteriosa e moderna al contempo, farà da cornice a una giarandola di comiche gag con la divertentissima capofamiglia Teresa, una sfa-

villante Mabilia e il solito sottovoce Giovanni. Ce la faranno i nostri eroi a rimanere a vivere in una terra così distante e diversa dalla loro o alla fine l'amore per le proprie origini e tradizioni li riporterà a casa? La prosa unica nel suo genere, insieme a un caleidoscopio di colori e note musicali, fa de i Legnanesi l'unica compagnia teatrale a portare ancora oggi in scena la classica "Rivista all'italiana".

## I Legnanesi tornano a Chiasso